



Si tratta di una
piccola razza di
origine sarda
particolarmente
diffusa nella
provincia di Sassari

DI SAMANTHA FRIGERIO

L'asino sardo

La presenza dell'asino in Sardegna è sostenuta fin dal neolitico, da altri autori correlata all'importazione Fenicia, o ancora la provenienza è attribuita alla Nubia, culla degli asini africani. L'introduzione nell'isola è comunque molto antica, ma furono certamente i Sardo-Punici ad incrementarne l'allevamento con finalità agricole e di trasporto. Molto considerato nel continente ed all'estero questo asinello mite e forte, un tempo chiamato "molente" perchè faceva lavorare la mola per la macinazione, era parte viva dell'esistenza di 'ogni giorno perchè trasportava acqua e merci dalla campagna ai paesi, tirava i carretti e si faceva cavalcare da persone che alle volte pesavano più della metà del suo peso.

Caratteristiche

Testa quadrangolare a profilo rettilineo; collo corto; spalla dritta e corta; garrese poco pronunciato; dorso leggermente disteso, lievemente depresso; lombi forti e ben attaccati; groppa corta e lievemente inclinata; petto sufficientemente largo e torace stretto e basso.

Arti robusti; articolazioni spesse e larghe; andature corte, poco elastiche, ma sicure; appiombi regolari e piede piccolo e duro.

Mantello sorcino, riga mulina crociata, bordo scuro delle orecchie, possono essere presenti zebraure alla spalla ed agli arti e ventre di biscia. Vivace, rustico e frugale dal temperamento contraddittorio: a volte gentile, altre testardo e anche ostile. È anche intelligente e reagisce attivamente ai diversi stimoli che arrivano dall'ambiente esterno. È un animale curioso che si avvicina per verificare tutto ciò che vede; talvolta spinge, annusa e morde al punto di sembrare anche invadente. Essendo tendenzialmente socievole, non gradisce stare da solo per molto tempo; preferisce la compagnia di altri asini, ma si lega anche a cavalli, capre, pecore, cani, oche e anatre. Il raglio, molto più frequente nei giovani che negli esemplari più vecchi, indica il suo stato di malessere. L'asino infatti si lamenta quando si trova in situazioni disagiate e quando soffre di solitudine. In cattività la vita media di un asino si aggira sui 30-35 anni e può arrivare anche a 45 anni. ■



Foto di: Dr. Pittalis Angelo